

SALERNO MOBILITA' SPA

Sede in P.ZZA PRINCIPE AMEDEO,6 - SALERNO
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Reg. Imp. 03309020653

Rea 287251
Capitale Sociale Euro 103.291,38 i.v.

Relazione sulla gestione 2013

Signori azionisti, l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un utile netto d'esercizio pari a € 172.123.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra Società, come ben sapete, opera principalmente nel settore dei parcheggi pubblici sul territorio del Comune di Salerno. Essa svolge la propria attività in forza di un affidamento diretto da parte dell'Ente Comunale, rinnovato per un triennio nel settembre 2013, ed è sottoposta ad un penetrante controllo analogo.

Oltre l'attività principale suddetta la società eroga prestazioni in diversi campi connessi con la mobilità cittadina quali il servizio rimozione forzata, gli ascensori e le scale mobili pubblici ed il rilascio e controllo dei permessi di sosta per residenti.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta in un'unica sede, quella di Salerno.

Di seguito il prospetto delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

Immobilizzazioni finanziarie

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
partecipazioni in	3.170	0	3.170
altre imprese	3.170	0	3.170
TOTALE	3.170	0	3.170

Non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, tali da pregiudicare sensibilmente le previsioni generali di fatturato aziendale per il biennio successivo.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Nel 2013, dopo nove trimestri di segno meno, l'economia italiana è tornata timidamente a crescere, infatti nel quarto trimestre del 2013 il PIL è aumentato dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti, interrompendo una **contrazione** cominciata nel 2011.

Resta comunque negativo il saldo del 2013 che indica una contrazione dell'1,9% seguita a quella del 2,5% del 2012. Secondo l'ISTAT *"il lieve **incremento** congiunturale – spiega l'istituto statistico – è la sintesi di un andamento positivo del valore aggiunto nei settori dell'**agricoltura** e dell'**industria** e di una variazione nulla del valore aggiunto nel comparto dei **servizi**".*

Negli ultimi due anni il Pil italiano è sceso di **63 miliardi**, passando dai 1.425,5 miliardi del 2011 ai 1.362,5 dello scorso anno. Rispetto al 2012 il calo è di 26,5 miliardi. Il Pil 2013 non è ancora riuscito a recuperare i livelli quando si attestò a 1.393,5 miliardi di euro.

Intanto dai dati **Bankitalia** emerge come a fine dicembre il **debito pubblico italiano** sia calato di 36,552 miliardi rispetto al mese precedente, attestandosi a 2.067,49 miliardi di euro. A novembre il debito aveva raggiunto la cifra record di 2.104,042 miliardi di euro. Tuttavia, se confrontato con il dato di fine dicembre 2012, l'indebitamento delle **amministrazioni pubbliche** risulta in aumento di 78,021 miliardi. L'aumento del debito registrato nel corso del 2013, ha riflesso il fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (75,2 miliardi) e l'incremento delle **disponibilità liquide del Tesoro** (3,3 miliardi, a 37,7); gli scarti/premi di emissione hanno contribuito a contenere il debito per 0,5 miliardi.

Sul fabbisogno hanno influito gli effetti del provvedimento riguardante il **pagamento dei debiti commerciali** scaduti delle amministrazioni pubbliche (21,6 miliardi secondo l'ultima rilevazione del ministero dell'Economia), di cui ha beneficiato anche la nostra società.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il perdurare del trend negativo, unito al continuo rialzo delle accise sulla benzina, ha determinato, nel corso del 2013 un calo nei corrispettivi da sosta nelle aree centrali, solo parzialmente compensato dall'incremento registrato nelle aree periferiche (con tariffe più vantaggiose). Altro fattore di parziale riequilibrio del valore della produzione va individuato nei ricavi da convenzione per la gestione della metropolitana, non presenti nel precedente esercizio.

Tra i fattori critici si segnala il perdurare della diminuzione del numero di posti auto complessivi a causa della chiusura dell'area di Via Alvarez, per la quale, a causa dei noti problemi tecnici nella realizzazione della piazza, non è ancora certa la data di consegna del nuovo Park Libertà (circa 700 posti auto in zona centralissima, con elevato fatturato atteso).

Grazie alle molteplici iniziative sociali, culturali ed alle diverse manifestazioni poste in essere in città durante tutto l'anno l'afflusso di auto è stato sempre molto elevato, soprattutto nei periodi festivi e grazie alla crescente risonanza dell'evento "luci d'artista" nel periodo da novembre a gennaio.

Ciò ha contribuito a sostenere il flusso in entrata dei parcheggi bilanciando le minori entrate ascrivibili alla congiuntura economica negativa.

Si ribadisce in ogni caso un progressivo aumento dei transiti verso i parcheggi più lontani (Park Foce Irno e Interrato Gh, Via Vinciprova) con progressivo calo nei parcheggi più centrali ma con tariffa più elevata (Park Concordia, Mazzini, Sottopiazza), che restano, tuttavia, le aree che contribuiscono in misura preponderante al fatturato delle aree di sosta.

Dopo un lungo periodo di stasi il settore rimozione, in seguito alla sua riorganizzazione, sembra essersi definitivamente ripreso e mantiene inalterato il suo carico di lavoro con prospettive di notevole incremento.

Da segnalare il rinnovo delle Convenzioni col Comune di Salerno, per la gestione di scale mobili ed ascensori, con adeguamento del corrispettivo.

Comportamento della concorrenza

Non si può parlare di una concorrenza vera e propria stando il sostanziale regime monopolistico in cui opera la società almeno per quanto riguarda i parcheggi pubblici e le scale mobili/ascensori.

Il fastidioso fenomeno dell'abusivismo è contrastato grazie alla costante azione delle forze dell'ordine ed al coordinamento ed alle segnalazioni fornite alle stesse dagli AdT, ma non ancora del tutto debellato, soprattutto in alcune zone della città.

Particolare rilievo e risultato ha ottenuto la riorganizzazione del servizio reso in occasione delle partite casalinghe della Salernitana Calcio presso lo Stadio Arechi. Il controllo e la chiusura dei varchi di accesso da parte degli addetti della società ha prodotto il sostanziale debellamento del fenomeno dell'abusivismo in dette occasioni.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con la parte pubblica di riferimento (socio unico Comune di Salerno) è buono ed coinvolge anche la realizzazione di iniziative inerenti il miglioramento della gestione della mobilità urbana, con l'avvio di iniziative di sostegno alla mobilità sostenibile.

Lo stesso è a dirsi del rapporto con le OO.SS., grazie alle quali si riesce a mantenere con il personale un sano rapporto di confronto. Il confronto sereno permane nonostante le inevitabili frizioni legate all'applicazione del blocco del CCNL, deciso in attuazione dell'atto di indirizzo del Comune di Salerno in ordine al contenimento delle spese di personale delle società partecipate.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

Nonostante il lieve decremento del valore della produzione, supportato dalla diversificazione dei ricavi, il margine operativo lordo registra un incremento rispetto all'anno precedente di 100.080 euro, essenzialmente imputabile alla diminuzione dei costi del personale. Si sottolinea che a fronte del mancato adeguamento del CCNL è stato effettuato un accantonamento prudenziale a fondo rischi (che si riflette solo sul risultato netto). Da ultimo si fa osservare che soltanto grazie ad una politica di dimezzamento degli ammortamenti per l'esercizio in corso l'utile netto presenta un incremento di euro 109.543 rispetto al precedente esercizio.

Rispetto allo scorso esercizio sia il saldo della gestione finanziaria che quello della gestione straordinaria assumono valori negativi, per complessivi euro 227.320.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	
valore della produzione	6.944.443	6.975.469	
margine operativo lordo	1.089.975	989.895	
Risultato prima delle imposte	424.943	280.318	

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Valore della produzione

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.944.443	6.975.469	-31.026
Ricavi delle Vendite	6.897.567	6.861.859	35.708
Altri Ricavi	46.876	113.610	-66.734
Produzione Interna	0	0	0
COSTI ESTERNI	1.377.268	1.377.326	-58
Consumo di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	161.857	64.397	97.460
Altri Costi Operativi Esterni	1.215.411	1.312.929	-97.518
Valore Aggiunto VP-CE	5.567.175	5.598.143	-30.968
COSTI DEL PERSONALE	4.477.200	4.608.248	-131.048
Margine Operativo Lordo VA-CP	1.089.975	989.895	100.080
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	437.712	840.677	-402.965
Ammortamenti	205.152	397.341	-192.189
Accantonamenti e Svalutazioni	232.560	443.336	-210.776
Risultato Operativo MO-AS	652.263	149.218	503.045
RISULTATO DELL'AREA EXTRACARATTERISTICA	573	1.867	-1.294
Proventi Extracaratteristici	573	1.867	-1.294
Oneri Extracaratteristici	0	0	0
Risultato Ordinario della Gestione Produttiva	652.836	151.085	501.751
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	-85.460	166.079	-251.539
Proventi Straordinari	305.080	178.935	126.145
Oneri Straordinari	390.540	12.856	377.684
Risultato della Gestione Produttiva	567.376	317.164	250.212
ONERI FINANZIARI finanziamento della produzione	142.433	36.846	105.587
Risultato Lordo	424.943	280.318	144.625
IMPOSTE SUL REDDITO	252.820	217.739	35.081
Risultato Netto	172.123	62.579	109.544

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Di seguito verranno commentati gli indici presenti in tabella.

Indici di redditività

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
R.O.E. - Return On Equity	39,76	24,00
R.O.E.L. - Return On Equity Lordo	98,16	107,49
R.O.I. - Return On Investment	86,19	19,21
R.O.S. - Return On Sales	9,46	2,17
OF.VE. - Incidenza oneri finan. su vendite	2,06	0,54

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale finanziario

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO	1.497.030	1.252.816	244.214
Immobilizzazioni Immateriali	363.292	415.599	-52.307
Immobilizzazioni Materiali	387.002	304.874	82.128
Costo Storico	1.168.182	1.038.971	129.211
Fondo Ammortamento	-781.180	-734.097	-47.083
Immobilizzazioni Finanziarie	746.736	532.343	214.393
ATTIVO CIRCOLANTE	4.028.934	4.295.253	-266.319
Magazzino	48.505	64.002	-15.497
Liquidità Differite	3.170.211	4.036.194	-865.983
Liquidità Immediate	810.218	195.057	615.161
Capitale Investito	5.525.964	5.548.069	-22.105
Mezzi propri	432.898	260.777	172.121
Capitale sociale	103.290	103.290	0
Riserve	329.608	157.487	172.121
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.791.958	1.373.909	418.049
P. Consolidate Finanziarie	335.969	114.459	221.510
P. Consolidate Non Finanziarie	1.455.989	1.259.450	196.539
PASSIVITA' CORRENTI	3.301.108	3.913.383	-612.275
P. Correnti Finanziarie	375.486	430.122	-54.636
P. Correnti Non Finanziarie	2.925.622	3.483.261	-557.639
Capitale di Finanziamento	5.525.964	5.548.069	-22.105

Lo stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale ad aree funzionali

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Capitale Investito Operativo	4.712.576	5.349.842	-637.266
Passività Operative	-3.955.805	-4.572.949	617.144
Capitale Investito Operativo Netto CIO-PO	756.771	776.893	-20.122
Impieghi Extra Operativi	387.582	28.465	359.117
Capitale Investito Netto CION+IEO	1.144.353	805.358	338.995
Mezzi Propri	432.898	260.777	172.121
Debiti Finanziari	711.455	544.581	166.874
Capitale di Finanziamento MP+DF	1.144.353	805.358	338.995

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Di seguito verranno commentati gli indici presenti in tabella.

Indici di solidità patrimoniale

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
M.P.S. - Margine primario di struttura	-1.064.132,00	-992.039,00
Q.P.S. - Quoziente primario di struttura	0,29	0,21
M.S.S. - Margine secondario di struttura	727.826,00	381.870,00
Q.S.S. - Quoziente secondario di struttura	1,49	1,30
IND.COM. - Quoziente d'indebitamento complessivo	11,77	20,28
IND.FIN. - Quoziente d'indebitamento finanziario	1,64	2,09
RIGID. - Rigidità	0,27	0,23

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, è la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Depositi bancari	384.412	25.295	359.117
Denaro e altri valori di cassa	425.806	169.762	256.044
Azioni proprie	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED AZIONI PROPRIE	810.218	195.057	615.161
Attività' finanz. non costit. immobilizzaz.	0	0	0
Crediti finanziari a breve termine	0	0	0
TOTALE ATTIVO FINANZIARIO A BREVE	810.218	195.057	615.161
Crediti finanziari a lungo termine	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili entro 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento entro 12 mesi	0	0	0
Debiti verso banche entro 12 mesi	375.486	430.122	-54.636
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0	0

DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	375.486	430.122	-54.636
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	434.732	-235.065	669.797
Obbligazioni e obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso banche oltre 12 mesi	335.969	114.459	221.510
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	335.969	114.459	221.510
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO LUNGO TERMINE	-335.969	-114.459	-221.510
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	98.763	-349.524	448.287

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Di seguito verranno commentati gli indici presenti in tabella.

Indici di liquidità

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
M.P.TES. - Margine primario di tesoreria	-2.490.890,00	-3.718.326,00
M.S.TES. - Margine secondario di tesoreria	679.321,00	317.868,00
Q.DISP. - Quoz. disponibilità (Current test)	1,22	1,10
Q.P.TES. - Quoz. primario tesoreria (Acid test)	0,25	0,05
Q.S.TES. - Quoz. secondario tesoreria (Quick)	1,21	1,08
G.M.MAG. - Giacenza media magazzino (gg)	2,57	3,40
RO.CRE. - Rotazione dei crediti	2,18	1,70
RO.DEB. - Rotazione dei debiti	0,47	0,40
M.DISP. - Margine di disponibilità (C.C.N)	727.826,00	381.870,00

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi. L'unico investimento degno di nota riguarda il rinnovo delle casse automatizzate di Concordia e Foce Irno per euro 94.000 ed il riscatto degli impianti Skidata dell'ex cementificio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito patrimoniale non figurano costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART.2428, COMMA 3, NUMERO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile non vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con atto del notaio Giuseppe Monica del 13.05.2014 l'assemblea straordinaria ha deliberato il conferimento dell'immobile denominato "ex Seminario Regionale" sito in via Urbano I, meglio descritto nella relativa perizia giurata del tecnico incaricato Ing. Antonio Giuliano, il cui valore è stimato in euro 5.100.000 che andrà ad aumentare di pari importo il capitale sociale della società. Alla data di redazione della presente relazione non sono ancora decorsi i 60 giorni di legge per l'esercizio del diritto di prelazione da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali. E' prevedibile che entro la fine del mese di luglio 2014 la società possa perfezionare l'aumento di capitale beneficiando così di un miglioramento del proprio rating creditizio e di una contrazione dei costi per locazione di circa 57.000 euro annui.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Particolare importanza riveste la consegna del Park Libertà, attesi i connessi flussi di corrispettivi attesi; altro fattore strategico viene individuato nel rinnovo della convenzione per la gestione della Metropolitana, strategica per consolidare il ruolo di Salerno Mobilità quale interprete di una mobilità sostenibile, piuttosto che come mero gestore di aree di sosta. In tal senso vanno anche intesi gli investimenti della società nei settori della mobilità sostenibile, quali il bike sharing in corso di avvio, attesa la conclusione del bando e l'affidamento alla ditta miglior offerente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea la seguente **CONCLUSIONI**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per l'organo amministrativo

L'Amministratore Unico
Avv. Massimiliano Giordano